



## SCHEDA TECNICA

Revisione 1 del 19/10/2022

Prodotto: ELASTOMERICO ANTICARBONATAZIONE



## Descrizione

Rivestimento per esterno a basso modulo elastico formulato con nanotecnologie (granolometria 60 micron). Previene la formazione di alghe e muffe. Grazie all'eccellente elasticità del film forma sulle cavillature dei ponti elastici che si dilatano senza rompersi, seguendo i movimenti del supporto anche a temperature inferiori a 0°C. La struttura del prodotto costituisce una effettiva barriera all'infiltrazione di acqua e dei gas dannosi.

## Impieghi

Specifico per facciate che presentano cavillature fino 0,5-0,6 mm. L'introduzione delle nanotecnologie nel formulato riduce la presa di sporco del film ed incrementa la sua resistenza agli agenti atmosferici. Il prodotto utilizzato in un sistema applicativo comprendente l'applicazione in prima mano di Intermedio Elastomerico cod. 4270 consente di ricoprire fessurazioni fino a 1,5 mm.

## Composizione

Pittura murale a base di resine acriliche elastomeriche in dispersione acquosa, extenders selezionati, biossido di titanio e speciali biocidi permanenti a largo spettro d'azione.

## Preparazione del supporto

Gli intonaci devono essere asciutti e stagionati (minimo 21 giorni dalla posa) e spazzolati per eliminare eventuali parti friabili. I fissativi devono essere applicati in quantità sufficiente a fissare le parti a bassa coesione, evitando la filmazione superficiale. In presenza di muffe-alghe-muschio, trattare preventivamente con Soluzione Risanante ed Igienizzante, cod.4500, diluizione max. 100% con acqua, facendola agire per almeno 8 ore. Ripetere il trattamento nei casi più critici. Effettuare la pulizia del supporto solo dopo la completa disattivazione dei contaminanti.

Intonaco civile calce/cemento sfarinante: applicare uno strato di Fissativo 343 Cod.4100 a solvente (diluizione max 30% con Diluente per Sintetici Inodore Cod.0080 ) e/o di Fissativo Acrilico Consolidante cod.4060 (diluizione max.1:1)

Intonaco civile calce/cemento coeso: applicare uno strato di Fissativo Acrilico Consolidante cod.4060 (diluizione max.1:1) o in alternativa uno strato di Fissativo Pigmentato Polivalente cod. 4260.

Cemento sfarinante: applicare uno strato di Fissativo 343 Cod.4100 a solvente (diluizione max 30%)

Cemento nuovo: applicare uno strato di Fissativo 343 Cod.4100 a solvente (diluizione max 30%) o di Fissativo Acrilico Consolidante cod.4060,(diluizione max.1:1)

Pitture preesistenti: accertarsi della compattezza e dell'ancoraggio della vecchia pittura, verificandone l'adesione. In presenza di vecchie pitture non aderenti, spazzolare o raschiare per eliminarle completamente. Applicare quindi il fissativo come specificato sopra.

Le cavillature superiori a 1 mm devono essere spazzolate per eliminare la polvere al loro interno e trattate con fissativo prima di procedere alla loro ricopertura. In alcuni casi è necessario aprire fessurazioni con taglio a coda di rondine per meglio eliminare le parti di intonaco non coese.

### TRATTAMENTO DELLE CAVILLATURE

Cavillature sino a 0,25 mm: sono per lo più dovute a ritiro degli intonaci sia nuovi che vecchi, soggette a basse sollecitazioni dinamiche. In questo caso applicare due strati di Elastomerico cod. 2290, o, in alternativa uno strato di Intermedio Elastomerico cod. 4270 ed uno strato di Elastomerico cod. 2290.

Cavillature da 0,25 a 0,5 mm: si formano solitamente in corrispondenza di porte, finestre e similari. Sono soggette a media sollecitazione dinamica. In questo caso è possibile applicare tre strati di Elastomerico cod. 2290 o, in alternativa, uno strato di Intermedio Elastomerico cod. 4270 e, successivamente, uno strato di Elastomerico cod. 2290.

Cavillature da 0,5 a 1,0 mm: si formano generalmente a causa dell'assestamento dell'edificio. Si tratta di sollecitazioni dinamicamente elevate. Applicare due strati di Intermedio Elastomerico cod. 4270 ed uno strato di Elastomerico cod. 2290.

Cavillature da 1,0 a 1,5 mm: sono fessurazioni ad alta sollecitazione dinamica che si formano di sovente nei punti di raccordo tra tamponature e/o solette e strutture portanti in calcestruzzo, causa differenti coefficienti di dilatazione dei materiali. Applicare un primo strato di Intermedio Elastomerico cod. 4270, avendo cura che il prodotto vada all'interno della cavillatura. Appoggiare a cavallo della fessura una rete in fibra di vetro apprettata da 60 grammi ed annegarla nel prodotto aiutandosi con una spatola e/o frattone inox. Successivamente applicare un

I dati e le descrizioni riportate in questa scheda sono il risultato di nostre prove, esperienze e conoscenze tecniche. Tuttavia, poiché il prodotto viene applicato al di fuori del nostro controllo, non possiamo che garantirne la qualità all'origine. Si consiglia di verificare sempre l'effettiva idoneità del prodotto al singolo caso specifico. La presente scheda tecnica annulla e sostituisce tutte le edizioni precedenti.



## SCHEDA TECNICA

Revisione 1 del 19/10/2022

Prodotto: ELASTOMERICO ANTICARBONATAZIONE

secondo strato di Intermedio Elastomerico cod. 4270. Concludere applicando uno strato di di Elastomerico cod. 2290.

## Dati tecnici

<b>Peso</b>	20,52
<b>Peso specifico</b>	1,420 ± 0,5 (UNI EN ISO 2811-1)
<b>Volume solido</b>	50% ± 2
<b>Brillantezza</b>	< 5 gloss a 85 ° (Molto opaco - Uni EN ISO 2813)
<b>Resa</b>	4 -6 mq./l.
<b>Applicazione</b>	Pennello - rullo - airless
<b>Numero di mani</b>	2
<b>Diluente</b>	Acqua potabile
<b>Diluizione</b>	5 - 10%
<b>Essiccazione FP</b>	30 minuti
<b>Essiccazione in profondità</b>	24 ore
<b>Sovrapplicazione</b>	4 - 8 ore
<b>Colori</b>	

## COV

Categoria: A/c BA (Pitture per pareti esterne di supporto minerale, Base Acqua)

Valore limite COV dal 1.01.2010: 40 gr/l; Contenuto massimo COV: 40 gr

## Note

Non applicare a temperature inferiori a + 5° C. e sotto l'azione diretta del sole. Pulizia attrezzi di lavoro: con acqua subito dopo l'uso. Il prodotto teme il gelo e deve essere conservato in ambienti con temperatura adeguata.

Stabilità allo stoccaggio: 1 anno.

Elastomerico può essere applicato sia su pitture minerali (silicati, pitture a calce) quanto su precedenti pitture a base di dispersione purché siano ben aderenti e compatte.

N.B.

Perché il sistema applicativo svolga al meglio la sua funzione è necessario che il film secco raggiunga lo spessore di 200-300 micron. Per ottenere detti spessori si consiglia di diluire con solo il 5% d'acqua ed applicare la prima mano a pennello per consentire una migliore penetrazione nelle cavillature del supporto. Il prodotto deve essere applicato con una certa abbondanza. La seconda mano può essere applicata a rullo di spugna grana media per meglio distribuire il prodotto e ripassata prima che sia asciutta a pennello per evitare una finitura bucciata.

## Voce di capitolato

Rivestimento a base di resine acriliche elastomeriche in dispersione acquosa, pigmenti ed extenders selezionati e speciali biocidi a largo spettro d'azione. Ottima la resistenza all'esterno ed alla luce. Elevata elasticità anche a basse temperature.

Finitura opaca, idrorepellente, dotata di ottima elasticità ed adesione al supporto. Differisce dai sistemi convenzionali per la capacità di formare, sopra le screpolature, dei ponti che si dilatano senza rompersi. Offre quindi un'effettiva barriera all'infiltrazione dell'acqua e dei gas dannosi, prevenendo il deterioramento dei substrati (carbonatazione del calcestruzzo, ecc.) ed ostacola efficacemente la proliferazione di alghe e muffe.

Permeabilità al vapor acqueo Sd = 0.330 metri (media permeabilità UNI EN ISO 7783-2)

Assorbimento d'acqua w = 0,03 Kg/m<sup>2</sup> \* h<sup>0,5</sup> (basso assorbimento UNI EN 1062-3)

Resistenza alla diffusione della CO<sub>2</sub>.....: Sd CO<sub>2</sub> = > 50 metri

Allungamento a rottura a -10°C.....: 100%

Allungamento a rottura a +22°.....: 250%

Peso Specifico: 1,420 ± 0,05 a 25°C (UNI EN ISO 2811-1)

Volume Solido %: 50 ± 2

I dati e le descrizioni riportate in questa scheda sono il risultato di nostre prove, esperienze e conoscenze tecniche. Tuttavia, poiché il prodotto viene applicato al di fuori del nostro controllo, non possiamo che garantirne la qualità all'origine. Si consiglia di verificare sempre l'effettiva idoneità del prodotto al singolo caso specifico. La presente scheda tecnica annulla e sostituisce tutte le edizioni precedenti.



SCHEDA TECNICA

Revisione 1 del 19/10/2022

Prodotto: ELASTOMERICO ANTICARBONATAZIONE

Percentuale in peso del legante secco sui solidi totali:  $33 \pm 2$

Spessore medio del film secco: 125 micron/strato

Numero strati: 2 /3

---

I dati e le descrizioni riportate in questa scheda sono il risultato di nostre prove, esperienze e conoscenze tecniche. Tuttavia, poiché il prodotto viene applicato al di fuori del nostro controllo, non possiamo che garantirne la qualità all'origine. Si consiglia di verificare sempre l'effettiva idoneità del prodotto al singolo caso specifico. La presente scheda tecnica annulla e sostituisce tutte le edizioni precedenti.